

Eurofundlux

Climate Change ESG

Crescita e sostenibilità, insieme.



Eurofundlux Climate Change ESG

Crescita e sostenibilità, insieme.



In questi anni abbiamo chiesto tanto al nostro pianeta, forse troppo. Fenomeni atmosferici avversi, ecosistemi naturali a rischio e repentini cambiamenti climatici, sono solo alcuni dei segnali di allarme che la natura ci sta inviando.

Per diverso tempo l'umanità ha sottostimato questa situazione ma, oggi, siamo di fronte ad un momento di svolta: persone e istituzioni, insieme, vogliono assumersi la responsabilità di cambiare questo scenario.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE NEL MONDO:

Europa



Ridurre del 55% le emissioni di CO₂ entro il 2030 e raggiungere la neutralità entro il 2050.

(Fonte Il Sole 24 ore: <https://bit.ly/3nxz6jy>)

U.S.A.



Ottenere energia pulita al 100% entro il 2035.

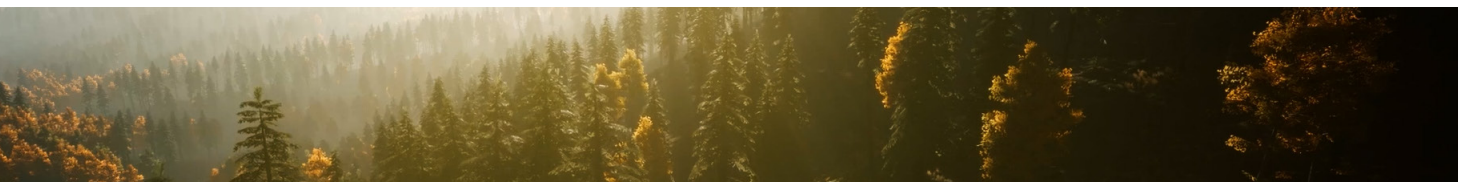
(Fonte Ansa: <https://bit.ly/3xq9xFr>)

Cina



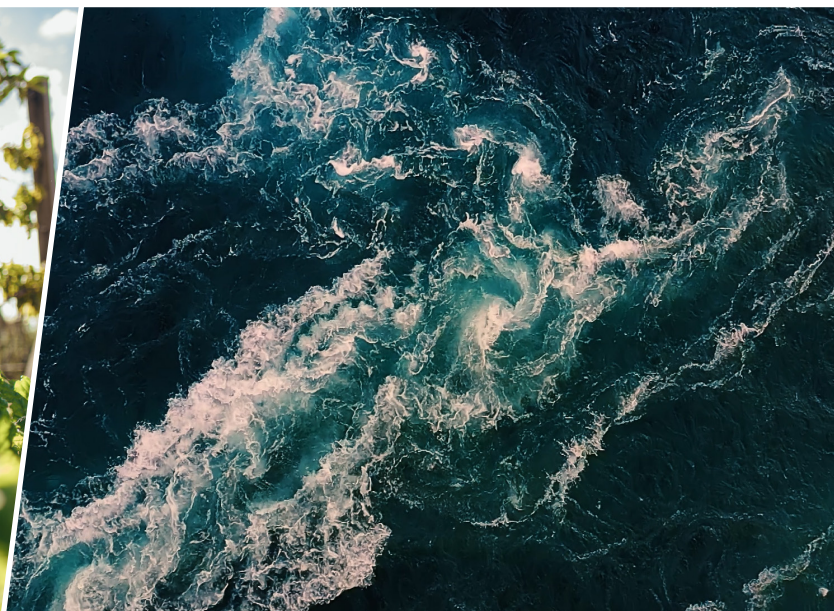
Azzerare le emissioni nette entro il 2060.

(Fonte Ansa: <https://bit.ly/2QCXaFB>)



Le persone stanno via via modificando stili di vita, scelte d'acquisto e di investimento in ottica sostenibile e, allo stesso tempo, tutte le maggiori istituzioni globali stanno portando avanti azioni concrete per salvaguardare l'ambiente e favorire la crescita e lo sviluppo sostenibile.

L'indirizzo è chiaro: nei prossimi anni **sempre più risorse e investimenti saranno destinati verso quelle aziende che metteranno la sostenibilità al centro delle loro attività**. Queste società saranno maggiormente in grado di competere e avranno **enormi vantaggi** rispetto a quelle che non cambieranno i loro sistemi produttivi.



URSULA VON DER LEYEN, Presidentessa della Commissione Europea: “Voglio che l’Europa diventi il primo continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.”

JOE BIDEN, Presidente degli Stati Uniti d’America: “Quando parlo di clima, io parlo anche di lavoro, di infrastrutture, di sviluppo sostenibile.”

XI JINPING, Presidente della Repubblica Popolare Cinese: “Proteggere l’ambiente significa proteggere la produttività. È molto semplice.”

MARIO DRAGHI, Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana: “Abbiamo l’opportunità di ribaltare il corso dell’economia con massicci investimenti sull’ambiente.”

Il cambiamento è iniziato e anche noi di **Euromobiliare AM SGR** vogliamo farne parte.

Il prodotto **Eurofundlux Climate Change ESG*** è il nostro modo per essere **parte attiva di questo momento epocale e per contribuire a limitare l’effetto delle variazioni climatiche globali**.

L’obiettivo del Comparto è realizzare investimenti sostenibili, in linea con l’articolo 9 del Regolamento SFDR. Per garantire il perseguimento degli obiettivi, il Comparto è gestito in modo attivo e investirà almeno il 90% dell’attivo in: strumenti finanziari di tipo azionario e/o obbligazionario emessi da società che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di CO₂ e di altre sostanze inquinanti, sia in termini di prodotti sia di processi; oppure obbligazioni verdi e che perseguono l’obiettivo di generare un impatto ambientale positivo.

I punti salienti di **Eurofundlux Climate Change ESG**:

- **INVESTE** in società con elevate prospettive di crescita,
- **CONTRIBUISCE** a favorire la riduzione dell’emissione di CO₂,
- **PARTECIPA** al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’ONU (SDGs).

* Comparto di **Euromobiliare International Fund SICAV**

Caratteristiche del fondo

Eurofundlux Climate Change ESG

Denominazione	Eurofundlux Climate Change ESG Il comparto Climate Change ESG è in linea con le previsioni dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088						
Tipologia	Comparto Sicav di diritto lussemburghese						
Classi disponibili e ISIN	Classe A – ISIN LU0587243279						
Categoria Assogestioni	Flessibile						
Gestore	Euromobiliare Asset Management SGR						
Divisa	Euro						
Profilo di rischio/rendimento (KIID)	1	2	3	4	5	6	7
Commissione di sottoscrizione	Massimo 2%						
Commissione di rimborso	Non prevista						
Commissione di gestione	Massimo 1,80% p.a						
Commissione di performance	15% dell'incremento percentuale registrato dall'ultimo valore della quota rispetto al valore assoluto più elevato ("High Watermark Assoluto")						
Dove sottoscrivere							



GRUPPO CREDEM

www.eurosgri.it

EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SGR è la società di Gestione Del Risparmio (SGR) del Gruppo Bancario Credito Emiliano. Nata nel 1984, ha acquisito nel tempo una significativa esperienza e elevate competenze nel settore del risparmio gestito. Euromobiliare Asset Management SGR si compone di un'ampia squadra di professionisti e offre una gamma prodotti completa, in grado di soddisfare qualsiasi esigenza d'investimento in termini di profilo di rischio e rendimento atteso.

I comparti della SICAV Eurofundlux sono collocati, in Italia, da Credem e da Banca Euromobiliare. Per maggiori informazioni si rimanda al sito della Società di gestione: www.eurosgri.it

Comunicazione di marketing senza alcuna finalità di sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Prima di adottare qualsiasi decisione di investimento, è necessario leggere il Prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (il "KIID"), e il modulo di sottoscrizione. Questi documenti, che descrivono anche i diritti degli investitori, possono essere ottenuti in qualsiasi momento, gratuitamente sul sito web della società di gestione (www.eurosgri.it), è inoltre possibile ottenere copie cartacee di questi documenti presso la Società di gestione su richiesta. I KIID sono disponibili in lingua italiana, il Prospetto in lingua italiana e francese.

Il collocamento del prodotto è sottoposto, da parte dei Collocatori, alla valutazione di appropriatezza o adeguatezza prevista dalla normativa vigente.

Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.

La Società di Gestione può decidere di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo in conformità dell'articolo 93 bis della direttiva 2009/65/CE e all'articolo 32 bis della direttiva 2011/61/UE. Edizione: ottobre 2021.